

Finalmente! Lodovico Pavoni Santo

La dove muore un Santo nasce sempre qualcosa di grande!

Lodovico Pavoni nasce a Brescia l'11 settembre 1784 da genitori nobili e benestanti che lo educano cristianamente, evitandogli il pericolo di diventare il "giovine signore" di pariniana memoria.

Egli si rivela subito un ragazzo vivace e geniale, dotato di buona intelligenza, aperto a molti interessi (pittura, caccia, equitazione, meccanica...), sensibile ai problemi sociali.

Ordinato sacerdote nel 1807, si dedica subito ad un'intensa attività catechetica, fondando presto un suo Oratorio per l'educazione cristiana dei ragazzi più poveri, precorrendo i moderni centri educativi diurni e l'associazionismo giovanile. Nel 1812 il vescovo Gabrio Nava lo nomina suo Segretario, pur concedendogli di continuare la direzione dell'Oratorio, divenuto assai fiorente.

Nel 1818 lo nomina Canonico del Duomo e lo autorizza a dedicarsi

interamente alla fondazione di un "privato Istituto di beneficenza" con annesso "Collegio d'arti", che dal 1821 si chiamerà "Pio Istituto S. Barnaba", per adolescenti e giovani poveri o abbandonati, ai quali in seguito si aggiunge una sezione di sordomuti. Nei trent'anni che seguono, Lodovico Pavoni sviluppa un suo "metodo educativo", che lo pone all'avanguardia dei pedagogisti più illuminati dell'800 (ragionevolezza, amore, prevenzione, centralità della fede, importanza del lavoro: elementi che verranno ripresi e sviluppati da don Bosco); organizza un modello di istruzione e di avviamento al lavoro che prelude alle attuali scuole professionali; dà inizio ad una fiorente attività tipografica ed editoriale, precorrendo l'apostolato contemporaneo dei mass media; introduce nel mondo del lavoro riforme di assoluta novità, anticipando di mezzo secolo la dottrina sociale della "Rerum Novarum" (dignità del lavoro, salario familiare, assistenza nelle malattie, licenziamento solo per giusta causa e con preavviso, partecipazione del lavoratore agli utili di azienda); fonda, infine, la Congregazione dei Figli di Maria Immacolata (Pavoniani), che appare così audace e nuova (i "frati-operai") da lasciare a lungo perplesse autorità civili e religiose (sacerdoti e religiosi laici collaborano "alla pari" come educatori alla fede, come maestri d'arte e di umanità).

Beatificazione: Lodovico Pavoni muore il 1° aprile 1849 a Saiano, presso Brescia, vittima eroica del suo prodigarsi per portare in salvo i suoi ragazzi dal pericolo dei combattimenti per l'insurrezione dei Bresciani contro gli Austriaci (le Dieci Giornate di Brescia).

La Chiesa riconoscerà l'eroicità delle sue virtù, lo proporrà come modello di vita cristiana il 5 giugno 1947 e lo beatificherà il 14 aprile 2002.

Il giorno 16 ottobre 2016 Papa Francesco lo indicherà come SANTO per la Chiesa intera.



Riportiamo uno stralcio da una lettera del caro Superiore Generale



P. Ricardo Pinilla Collantes
Superiore Generale

Questa notizia ci ha colmato tutti di immensa gioia e di entusiasmo. Questo riconoscimento deve suscitare in noi fede, speranza e un desiderio grande di tensione verso la santità. Lodovico Pavoni sarà considerato Santo perché è stato capace di sognare un futuro e un mondo migliore per ragazzi e giovani in difficoltà, inserendoli nella società come buoni cristiani e ottimi cittadini. Questo sogno era stato suscitato dalla fiducia in un Dio che tutto può e non si dimentica dei poveri.

La chiesa propone Lodovico Pavoni come Santo, cioè come modello da seguire. Questo deve essere per tutti noi un incentivo per impegnare la nostra vita a favore dei ragazzi e dei giovani in difficoltà e così arrivare a essere santi.

Vivere la spiritualità e il carisma di Padre Lodovico Pavoni è il percorso completo alla santità.

Ringraziamo Dio per questo dono che ci fa, facendo capire che il mondo e la chiesa di oggi continuano sentendo il bisogno del carisma che abbiamo ereditato da questo Uomo grande, da questo "Grande Santo".

Per coloro che fossero interessati a partecipare alla canonizzazione di Lodovico Pavoni a Roma sono pregati di contattare l'Istituto di via Crespi 30 prima possibile, Attenersi al programma da me inviato. Per l'orario di partenza e altro chiamare la Fiorenza in Istituto al 02 69008178.

new's



Don Pirondini Filippo Sacerdote Diocesano

Sabato 11 giugno a Milano in Duomo è stato ordinato sacerdote dal cardinal Scola. Giovane ex allievo dell'Istituto Pavoniano Artigianelli di Milano Terminati gli studi, uscito dalla nostra scuola ha poi frequentato gli studi presso il Seminario di Venegono. Ora è stato inviato alla comunità pastorale madonna del buon consiglio costituita da parrocchia di Vanzago e Mantegazza con Rogoredo. Oratorio S. Giuseppe e S. Maria Goretti e S. Domenico Savio. L'Associazione ex allievi pavoniani di Milano ti augura Proficuo raccolto nella "vigna del Signore".

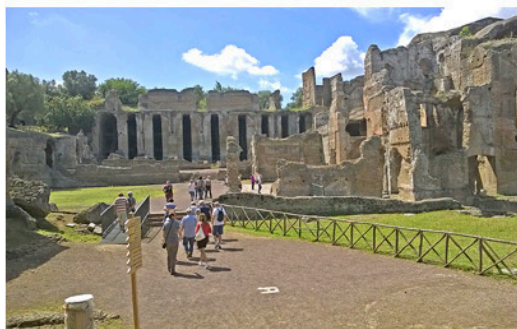
Gita degli ex ed amici 2016 Roma e Castelli è stata



Gruppo all'interno della stupenda Villa Adriana presso Tivoli.



Plastico della poderosa villa Adriana



Altra bella foto della villa Adriana



Noi intrepidi che siamo saliti a Civita, è stata dura ma ne è valsa la pena davvero straordinario borgo



Piazza grande di Castel Gandolfo



Civita il paese che muore visto da Bagnoregio



La prima buca delle lettere al mondo a Castel Gandolfo in piazza della Libertà. Risale al 1820

Anche quest'anno la tradizionale gita oramai quasi ventennale si è conclusa nel migliore dei modi. Abbiamo visitato il paese che muore Civita Bagnoregio (VT) con pranzo presso il bel ristorante Il Ripiego, dove Caterina la cara titolare ci ha fatto davvero una gran buona accoglienza con un ottimo pranzo, nel pomeriggio a piedi salita a Civita bellissima. Verso le 18 a Grottaferrata all'hotel Villaferata.

Lunedì: visita alla villa Adriana di Tivoli, vastissima enorme e grande questa villa romana, che ai tempi era completa di tutto. Per tutta la gita ci ha accompagnato una bravissima guida: Alessio. Pranzo al famoso ristorante Squarciarelli con il simpatico chitarrista "compreso nel prezzo". Nel pomeriggio visita all'Abbazia cattolica S. Nilo di rito orientale. e poi utile sosta a Monteporzio Catone con uno scorcio panoramico bellissimo.

Martedì: visita storica con stanze e cimeli di notevole pregio a Villa Mondragone 1700/1800 Poi all'agriturismo di Pietraporzia degustando dell'ottimo Frascati e pranzo (praticamente come matrimoniale) allo stesso agriturismo aperto apposta per noi. Nel pomeriggio visita a Castel Gandolfo, borgo molto bello, lì si trova la prima "buca" delle lettere nata in Italia.

Mercoledì: partenza con nostro pullman in p.za S. Pietro per assistere alla udienza di Papa Francesco, poi a salutare fr. Luciano Orsi che oltre a fornirci i pass, ha avuto un trattamento di riguardo (famigliare) rifocillandoci con ottimi panini e bevande, inoltre li abbiamo acquistato dei bei ricordini; grazie amico Luciano sei sempre "grande". Ci siamo poi incamminati verso il Quirinale, nel tragitto abbiamo ammirato molti monumenti storici di Roma, tra gli altri, Castel S. Angelo, Piazza Navona, Montecitorio, Pantheon, Fontana di Trevi e molti altri. Arrivati al Quirinale siamo stati accolti da un granatiere che ci ha portato all'ingresso per la visita alla residenza del Presidente della Repubblica; accompagnati da ottime guide abbiamo ammirato la stupenda bellezza della struttura, che nel Medioevo era residenza dei papi.

Giovedì: rientro; abbiamo attraversato gli Appennini passando per il Gran Sasso d'Italia per trovarci a mezzogiorno dalla cara amica Laura dell'Hotel Baltic (Misano Adriatico); ci ha atteso con un mega aperitivo-rinfresco prima del solito gran pranzo. Qui se permettete un grosso grazie a Laura e famiglia per il trattamento sempre encomiabile riservatoci. Verso le 17 rientro a Milano con una certezza: è cosa bella viaggiare con amici veri; sicuramente riproporteremo il tutto al prossimo anno, sperando nella buona salute di tutti noi.

con amicizia *Sergio*

una “sgambata” di 5 giorni molto entusiasmante



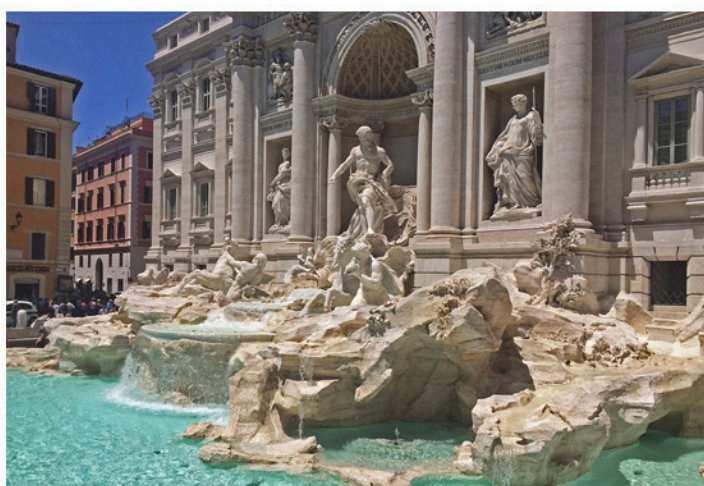
Mercoledì Piazza S. Pietro gremita in attesa dell'udienza



Papa Francesco durante l'udienza del mercoledì



Piazza Navona



La stupenda fontana di Trevi



La splendida villa Mondragone



Scorcio interno del Palazzo Quirinale



Pasqua dell'ex allievo 2016 Santuario di Fontanellato



Santuario Fontanellato



Castello Medievale

Per la festa delle palme ci siamo recati al santuario parmense in riconoscenza alla nostra madre Celeste per il "dono" di Lodovico Pavoni Santo. Ci ha accompagnato p. Gildo nostro assistente celebrando col reverendo rettore della comunità. Prima della Messa abbiamo avuto un momento per la riconciliazione. Poi il pranzo al ristorante vicino, indi visita al castello e al paese medievale, tutte le domeniche viene allestito un mercato dell'antiquariato molto interessante. Verso sera abbiamo fatto ritorno a Milano felici per aver trascorso una giornata alla insegna dell'amicizia.

Sergio



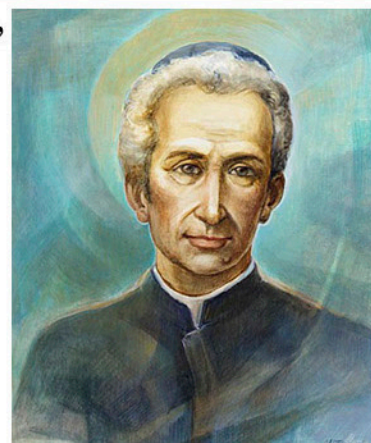
Lutti



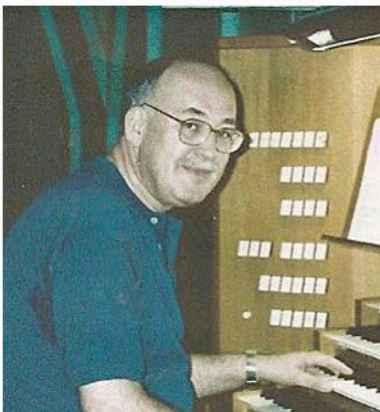
A. Bogani con P. Regazzoni allora Superiore Generale graditi ospiti ad un assemblea degli ex allievi di Milano

Un altro buon amico ha preso "la via del cielo"

Alberto Bogani
Ex allievo Pavoniano
ed esimio pittore
dotato di grande Fede
trasmessa a tutte le opere
da lui dipinte con amore
in tutte le parti del mondo
ci ha preceduto
alla casa del Padre



Lodovico Pavoni opera di A. Bogani



Angelo Marzatico ex allievo Pavoniano di Milano

n. a Milano 29 12 1948 m. a Milano 12 7 2016

Angelo già a 14 anni aveva raggiunto dimensioni fisiche ragguardevoli. Altezza circa 1,85 e corporatura robusta. Tatto, sensibilità e attitudine ad adattarsi al diverso carattere dei suoi compagni di classe lo avevano reso punto di riferimento per la sua mitezza e disponibilità. Invitava un suo compagno di studi a trascorrere le vacanze a casa con la mamma essendo egli orfano dei genitori. Amava l'organo e insistette presso p. Menghini per imparare a suonarlo. Si lamentava per quei suoi diti che lo obbligavano a stare attento ai tasti per non stonare. Da circa 45 anni era organista titolare presso la Basilica di S. Maria dei Miracoli presso S. Celso in corso Italia, 37. Da sottolineare che in quella particolare Basilica si celebrano solo i funerali dei padri Oblati che la gestiscono. E' stata fatta una eccezione per lui. Erano presenti, tra gli altri, anche 3 famosi Organisti Milanesi che hanno suonato brani che a lui piacevano molto tra i quali la Vergine degli Angeli cantata dai Soprano e Basso, all'organo il maestro Alessio Corti. Toccante ...una meraviglia.

L'Associazione ex allievi Pavoniani di Milano ti ricorderà sempre con grande affetto